



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Allegato 12

PR FESR  
2021/2027

CHECK LIST SPESA



**PR FESR 2021/2027**  
**“INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA  
CRESCITA”**

**CHECK LIST CONTROLLI DI I LIVELLO DOCUMENTALI E IN LOCO**

**Creazione e attuazione degli strumenti finanziari**

Torino, Giugno 2023

PR FESR REGIONE PIEMONTE 2021/2027	
SCHEDA ANAGRAFICA PROGETTO	
Priorità	
Azione	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario	
Dotazione finanziaria dello SF <i>(inclusa la quota di eventuali prodotti finanziari combinati nello SF)</i> (Euro)	
Descrizione sintetica dello Strumento finanziario (SF)	
Estremi atto con cui si impegnano le risorse a favore dello SF	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale
	In loco
Referente del Beneficiario al controllo (in loco)	
Luogo.....Data..... in cui è stato effettuato il controllo	

## CHECK LIST CONTROLLI DOCUMENTALI E IN LOCO

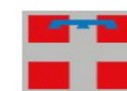
Codice controllo	Tipologia controllo (CD, CL)	Rif. Attività di Controllo (Pista di Controllo)	Descrizione Attività di Controllo	Documentazione oggetto del Controllo	Esito del Controllo			NOTE
					Positivo	Negativo	Non Applicabile	
<b>Processo di creazione e attuazione degli strumenti finanziari</b>								
		<b>RdC1</b>	<b>Verifiche sulla procedura di creazione dello strumento finanziario e della spesa (primo versamento)</b>					
1	CD		Nel Programma Regionale, ossia nell'obiettivo specifico di riferimento dello strumento finanziario oggetto di controllo, è prevista l'opzione di ricorso all'utilizzo dello strumento finanziario ?	<i>Tab, 5, dimensione 2, PR, forma di finanziamento</i>				
2	CD		E' stato verificata che il sostegno allo strumento finanziario è basato su una valutazione ex ante?	<i>vexa</i>				
2.1	CD		La valutazione ex ante comprende le informazioni previste dall'art. 58, par.3, del Regolamento Generale?	<i>vexa</i>				
2.2	CD		La valutazione "ex ante" è stata completata prima del trasferimento del contributo pubblico del Programma allo strumento finanziario (art. 58, p. 3, RDC)?	<i>vexa; data valuta estratto conto beneficiario da cui risulti l'operazione di versamento</i>				
2.3	CD		La valutazione "ex ante" è stata presentata al Comitato di Sorveglianza a scopo informativo, conformemente a quanto indicato dall'art. 40, par. 1, lett. d) RDC	<i>Lettera/mail di trasmissione della vexa al CdS</i>				
3	CD		Le opzioni di attuazione dello SF sono coerenti con quelli indicati dall'art. 59 del Regolamento Generale?	<i>Accordo di finanziamento (se lo SF è attuato sotto la responsabilità dell'AdG); documento strategico (se lo SF è attuato direttamente dall'AdG)</i>				
3.1	CD		Nel caso di SF attuati sotto la responsabilità dell'AdG ai sensi dell'art. 59, par. 2, RDC, l'organismo di attuazione dello SF è stato selezionato conformemente alle disposizione di cui al par. 3 del medesimo articolo nonché nel rispetto della normativa europea e nazionale di riferimento?	<i>Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello SF</i>				
3.2	CD		Nel caso di SF attuati sotto la responsabilità dell'AdG ai sensi dell'art. 59, par. 2, RDC, l'AdG ha firmato un accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello SF, come previsto dall'art. 59, par. 5, RDC?	<i>Accordo di finanziamento</i>				
3.3	CD/CL		Nel caso di SF attuati sotto la responsabilità dell'AdG ai sensi dell'art. 59, par. 2, è stato verificato che per l'attuazione di tali SF sia stata prevista una delle seguenti forme: - investimento di risorse del programma nel capitale di una persona giuridica; - blocchi separati di conti finanziari o fiduciari.	<i>Nel caso di blocchi separati, Conto finanziario/fiduciario; nel caso di investimento nel capitale, bilancio di esercizio dell'organismo di attuazione dello SF</i>				
3.4	CD		L'Accordo di finanziamento contiene i requisiti minimi previsti dall'Allegato X del RDC?	<i>Accordo di finanziamento</i>				
3.5	CD		Nel caso di SF attuati direttamente dall'AdG ai sensi dell'art. 59, par. 1, RDC i termini e le condizioni per i contributi del PR allo SF sono stati definiti nel Documento Strategico a norma dell'Allegato X del RDC	<i>documento strategico</i>				
3.6	CD		Nel caso di SF attuati direttamente dall'AdG ai sensi dell'art. 59, par. 1, RDC, il documento strategico è stato esaminato dal Comitato di Sorveglianza (ex art. 40, par. 1, lett. d)?	<i>Lettera/mail di trasmissione del documento strategico al CdS</i>				
4	CD/CL		E' stato verificato il rispetto della normativa in materia di aiuti di stato?	<i>Verifica di conformità alle norme sugli aiuti di Stato</i>				
5	CD		La spesa rendicontata dall'organismo di attuazione dello strumento finanziario contempla i costi ammissibili indicati dall'art. 68 RDC?	<i>dichiarazione di spesa</i>				

check list

		<b>RdC2</b>	<b>Verifiche sulla procedura di attuazione dello strumento finanziario e della spesa (versamenti successivi al primo)</b>				
6	CD/CL		L'importo rendicontato dall'organismo di attuazione dello strumento finanziario rispetta i limiti e le condizioni stabilite dall'art. 92 del RDC?	<i>dichiarazione di spesa</i>			
7	CD/CL		L'importo rendicontato dall'organismo di attuazione dello strumento finanziario rientra nel limite della dotazione finanziaria dello strumento stesso?	<i>dichiarazione di spesa e Accordo di Finanziamento</i>			
8	CD		La documentazione di rendicontazione della spesa è conforme a quanto previsto dall'Accordo di Finanziamento o dai relativi allegati?	<i>Accordo di finanziamento</i>			
9	CD/CL		L'organismo che attua lo strumento finanziario provvede affinché i destinatari finali che ricevono sostegno dallo strumento finanziario siano selezionati attraverso una procedura trasparente, tenendo in debita considerazione la natura dello strumento e le caratteristiche delle operazioni finanziarie?	<i>Bando/avviso di selezione percettori</i>			
10	CD/CL		Nel dare attuazione allo strumento finanziario, è stato verificato il rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato?	<i>Verifica di conformità alle norme sugli aiuti di Stato</i>			
11	CD/CL		E' stato verificato che l'organismo gestore abbia mantenuto registrazioni adeguate per tutte le fasi e gli eventi relativi alla vita dell'operazione finanziaria garantita (accantonamenti a titolo di coefficiente di rischio, commissioni di garanzia, segnalazioni di default, liquidazione delle perdite e gestione di eventuali recuperi, ecc.)?	<i>Bilancio dello SF</i>			
12	CL		Gli organismi incaricati dell'attuazione dello SF hanno predisposto sistemi di controllo interno efficaci ed efficienti e sistemi di contabilità in grado di fornire tempestivamente all'AdG dati precisi, completi e attendibili anche attraverso relazioni di controllo periodiche?	<i>sistemi informativi dell'organismo di attuazione dello SF</i>			
13	CD/CL		E' stata verificata l'ammissibilità delle spese in quanto riferibili alle tipologie di operazioni finanziarie previste dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento nonché dal Programma?	<i>Bando/avviso di selezione percettori</i>			
14	CD/CL		È stata verificata la corretta registrazione sul registro Nazionale degli Aiuti?	<i>RNA</i>			
15	CD/CL		I costi/commissioni di gestione, dichiarati come spesa ammissibile, riconosciuti all'organismo di attuazione e documentati, rispettano la soglia prevista dall'art. 68, p. 4, RDC ovvero dall'Accordo di Finanziamento?	<i>dichiarazione di spesa; Accordo di Finanziamento</i>			



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
PIEMONTE

## **Programma Regionale**

**“INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA”**

**FESR 2021-2027**

**CHECK LIST CONTROLLI DOCUMENTALI E IN LOCO**

**Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari/destinatari finali**

**Operazioni con Organismo Intermedio/Organismo che attua lo strumento finanziario**

**PR FESR REGIONE PIEMONTE 2021-2027****SCHEDA ANAGRAFICA PROGETTO**

Priorità	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dall'operazione Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale <input type="checkbox"/>
	In loco <input type="checkbox"/>
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data..... in cui è stato effettuato il controllo	

Codice controllo	Tipologia controllo (CD, CL)	Tit. Attività di Controllo (Pista di Controllo)	Descrizione Attività di Controllo	Documentazione oggetto del Controllo	Esito del Controllo			NOTE	RIFERIMENTI NORMATIVI
					Positivo	Negativo	Non Applicabile		
<b>3. Processo di Attuazione fisica e finanziaria delle operazioni</b>									
		RdC/OI1	Verifiche sulla procedura di selezione e sull'attuazione dell'operazione:						
<b>01</b>	<b>CD;CL</b>		<b>A) Verifica requisiti del beneficiario/destinatario finale</b>						
01.1	CD;CL		Presenza della sede dell'impresa, come definita nel Bando/Disciplinare/disciplinare, nel territorio regionale	Visura camerale e visita in loco					
01.2	CD		Nel caso di operazione svolta al di fuori dello Stato membro o al di fuori dell'Unione, verificare che l'operazione contribuisce al conseguimento degli obiettivi del PR FESR	Documentazione pertinente disponibile.					
01.3	CL		Nel caso di raggruppamento di soggetti in qualsiasi forma, presenza, per tutti i soggetti beneficiari di contributo FESR, della sede come definita nel Bando/Disciplinare	Visura camerale e visita in loco					
01.4	CD		Verifica che l'operazione non sia stata portata materialmente a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento sia stata presentata dal beneficiario all'AdG, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal Beneficiario	Documenti di spesa, timesheet, documentazione tecnica					
<b>02.B1</b>	<b>CD;CL</b>		<b>B1) Verifica requisiti di compatibilità dell'investimento con le disposizioni specifiche previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Check list Regolamento De minimis)</b>						Con riferimento agli artt. del Reg. (UE) n. 1407/2013 "de minimis", salvo dove diversamente citato.
02.B1.1	CD;CL		Attività ammessa all'incentivo. L'impresa svolge attività corrispondente al codice ATECO dichiarato in domanda	Visura camerale					
02.B1.2	CL		Campo di applicazione (Art. 1). Per le imprese operanti in più settori ammessi nel campo d'applicazione verifica che: a) separazione delle attività b) distinzione dei costi	Visura Camerale documentazione relativa alla Contabilità separata					Art. 1
<b>02.B2</b>	<b>CD;CL</b>		<b>B2) Verifica requisiti di compatibilità dell'investimento con le basi giuridiche di riferimento (Check list Regolamento generale di esenzione)</b>						Con riferimento agli articoli del Regolamento (UE) n. 651/2014 RGEC e s.m.i, salvo dove diversamente citato.
02.B2.1	CD;CL		Attività ammessa all'incentivo. L'impresa svolge attività corrispondente al codice ATECO dichiarato in domanda	Visura camerale					
02.B2.2	CL		Separazione dei costi. Verifica che coloro che operano sia nei settori esclusi che in quelli che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 (art. 1, par. 3, comma 2), abbiano "tramite mezzi adeguati" la separazione delle attività o la distinzione dei costi" evitato che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del bando	Bilancio e altri documenti aziendali					L'art. 1, par 3 è stato modificato dal Reg. (UE) 2017/1084 della CE del 14/06/2017 e si applica agli aiuti concessi a far data dal 10/07/2017. Per gli aiuti concessi fino al 9/07/2017 occorre far riferimento alla norma citata presente nella versione del Reg. (UE) n. 651/2014 pubblicata sulla GUUE L 187 del 26/06/2014.
02.B2.3	CD;CL		Effetto di incentivazione (art. 6). Verifica che il beneficiario abbia presentato domanda scritta prima dell'avvio dei lavori (come definiti dall'art. 2, punto 23) al progetto o all'attività	Ordini Contratti Lettere di incarico Documenti di spesa					L'art. 6 è stato modificato dal Reg. (UE) 2017/1084 della CE del 14/06/2017 e si applica agli aiuti concessi a far data dal 10 luglio 2017. Per gli aiuti concessi fino al 9/07/2017 occorre far riferimento alla norma citata presente nella versione del Reg. (UE) n. 651/2014 pubblicata sulla GUUE L 187 del 26/06/2014.
02.B2.4	CD		Intensità di aiuto e costi ammissibili (art. 7)						L'art. 7 è stato modificato dal Reg. (UE) 2017/1084 della CE del 14/06/2017 e si applica agli aiuti concessi a far data dal 10/07/2017. Per gli aiuti concessi fino al 9/07/2017 occorre far riferimento alla norma citata presente nella versione del Reg. (UE) n. 651/2014 pubblicata sulla GUUE L 187 del 26 /06/2014.
02.B2.4.1	CD		Nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, verifica che gli importi dei costi ammissibili siano stati calcolati conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2011	Dichiarazione di spesa					Art. 7
02.B2.5	CD;CL		<b>C) Verifica requisiti di compatibilità dell'investimento con le disposizioni specifiche per la varie categorie di aiuto.</b>						
	CD;CL		<b>SEZIONE AIUTI INVESTIMENTI INIZIALI</b>						
02.B2.5.1	CD;CL		<b>Aiuti a finalità regionale (artt. 13 e 14)</b>						Gli artt. 13 e 14 sono stati modificati dal Reg. (UE) 2017/1084 della CE del 14/06/2017 e si applica agli aiuti concessi a far data dal 10/07/2017. Per gli aiuti concessi fino al 9/07/2017 occorre far riferimento alla norma citata presente nella versione del Reg. (UE) n. 651/2014 pubblicata sulla GUUE L 187 del 26 /06/2014.
02.B2.5.1.1	CD;CL		La stabilimento dell'impresa è nell'area107.3.c, come definita dalla Decisione relativa all' AIUTO DI STATO SA_38930 (2014/N) - ITALIA - CARTA DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE 2014-2020, al momento dell'erogazione del contributo	Visura camerale					Art. 14
02.B2.5.1.2	CL		L'investimento è stato mantenuto nella zona beneficiaria per almeno 5 anni dal suo completamento	Visura camerale					Art. 14
02.B2.5.1.3	CL		Nel caso di terreni o immobili, la loro locazione è proseguita per almeno 5 anni dopo la data prevista di completamento del progetto di investimento	Visura camerale					Art. 14
02.B2.5.1.4	CL		Con riferimento agli attivi immateriali sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) sono (stati) utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti; b) sono in ammortamento o sono stati ammortizzati) c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente d) al momento del controllo figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni o tre anni nel caso di PMI	Libri e registri contabili/fiscali aziendali					Art. 14
02.B2.5.1.5	CL		Se il beneficiario (a livello di gruppo) ha avviato entro un periodo di tre anni dalla data di avvio dei lavori relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa provincia altri investimenti iniziali i progetti vengono trattati come "investimento unico". In tal caso verifica che tale investimento unico non sia diventato un grande progetto di investimento.	Registro Nazionale degli Aiuti					Art. 14
02.B2.5.1.6	CL		In caso di grande progetto di investimento verifica che sia stata applicata la formula relativa alla correzione dell'aiuto relativo al grande progetto di investimento di cui all' art. 2, punto 20 del Regolamento (UE) n. 651/2014	Registro Nazionale degli Aiuti					
02.B2.5.1.7	CL		Verifica che il beneficiario non abbia effettuato una delocalizzazione nei 2 anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è stato richiesto l'aiuto	Visura camerale					Art. 14, comma 16 come modificato dal Reg. (UE) n. 2017/1084 (si applica per aiuti concessi dal 10/07/2017).
02.B2.5.2	CL		<b>Aiuti agli investimenti a favore delle PMI (art. 17)</b>						
02.B2.5.2.1	CL		Gli attivi immateriali soddisfano tutte le seguenti condizioni: a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti; b) sono considerati ammortizzabili; c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; d) figurano nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni.	Bilancio e altri documenti aziendali Documenti di spesa					Art. 17
02.B2.5.3	CL		<b>Aiuti alle PMI per servizi di consulenza (art. 18)</b>						Art. 18
02.B2.5.3.1	CL		Verifica che i servizi in questione non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità	Documenti di spesa Eventuali relazioni					Art. 18
02.B2.5.4	CD		<b>Aiuti alle PMI per la partecipazione alle fiere (art. 19)</b>						Art. 19
02.B2.5.4.1	CD		I costi ammessi a contributo rientrano nella categoria dei costi previsti dall'art. 19 (costi sostenuti per la locazione, l'installazione e la gestione dello stand in occasione della partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra)	Documenti di spesa					Art. 19
02.B2.5.5	CD;CL		<b>SEZIONE AIUTI ALLA RICERCA SVILUPPO E INNOVAZIONE</b>						
02.B2.5.5.1	CD;CL		Nel caso di progetti a finalità "ricerca sviluppo e innovazione", verifica che i risultati dei progetti sono riconducibili a quelli prescritti dai bandi/disciplinare di riferimento	Relazione tecnica finale					



02.B2.5.6	CD;CL		<b>Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo (art. 25)</b>						L'art. 25 è stato modificato dal Reg. (UE) 2017/1084 della CE del 14/06/2017 e si applica agli aiuti concessi a far data dal 10/07/2017. Per gli aiuti concessi fino al 9/07/2017 occorre far riferimento alla norma citata presente nella versione del Reg. (UE) n. 651/2014 pubblicata sulla GUUE L 187 del 26/06/2014.
02.B2.5.6.1	CD		I costi ammessi rientrano nelle categorie di spesa previste dal bando	Dichiarazione di spesa					Art. 25
02.B2.5.6.2	CL		Nel caso in cui l'aiuto sia stato concesso sulla base di una "collaborazione effettiva" come definita dall'art.2, punto 90 del Regolamento (UE) 651/2014, verifica che sussista effettivamente tale tipo di collaborazione	Documentazione contrattuale					Art. 25
02.B2.5.6.3	CL		Qualora l'organismo di ricerca svolga anche attività economiche, il finanziamento, verifica che i costi e i ricavi di tali attività economiche abbiano formato oggetto di contabilità separata	Bilancio					Art. 25
02.B2.5.6.4	CL		Verifica che le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su un organismo di ricerca, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non godano di alcun accesso preferenziale ai risultati generati dalle attività di ricerca dell'organismo medesimo	Documentazione pertinente disponibile					Art. 25
02.B2.5.7	CL		<b>Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca (art. 26)</b>						
02.B2.5.7.1	CL		Nel caso in cui un'infrastruttura di ricerca svolga attività sia economiche che non economiche, i finanziamenti, verifica che i costi e le entrate di ciascun tipo di attività siano contabilizzati separatamente sulla base di principi contabili applicati con coerenza e obiettivamente giustificabili	Bilancio					Art. 26
02.B2.5.7.2	CL		Verifica che il prezzo applicato per la gestione o l'uso dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato	Fonti aperte					Art. 26
02.B2.5.8	CL		<b>Aiuti ai poli di innovazione (art. 27)</b>						
02.B2.5.8.1	CL		Verifica che l'accesso a locali, impianti e attività del polo sia aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio	Documentazione pertinente disponibile					Art. 27
02.B2.5.8.2	CL		Al sensi dell'art. 27, comma 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le imprese che abbiano finanziato almeno il 10 % dei costi di investimento del polo di innovazione possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli. Al fine di evitare una sovracompensazione, è necessario che tale accesso sia proporzionale al contributo dell'impresa ai costi di investimento e che tali condizioni siano rese pubbliche.Verifica che l'accesso di una tale impresa al polo è stato proporzionale al contributo dell'impresa ai costi di investimento	Documentazione pertinente disponibile					Art. 27
02.B2.5.8.3	CL		Verifica che le condizioni di accesso per le imprese che abbiano finanziato almeno il 10% dei costi di investimento del polo di innovazione siano state rese pubbliche	Documentazione pertinente disponibile					Art. 27
02.B2.5.8.4	CL		Verifica che i canoni pagati per l'utilizzo degli impianti e per la partecipazione alle attività del polo corrispondono al prezzo di mercato o ne riflettono i relativi costi	Documentazione pertinente disponibile					Art. 27
02.B2.5.8.5	CL		Per quanto riguarda gli investimenti, verifica che il soggetto gestore del polo abbia utilizzato l'aiuto concesso per la parte investimenti per la creazione o l'ammodernamento del polo	Documentazione pertinente disponibile					Art. 27
02.B2.5.8.6	CL		Per quanto riguarda gli aiuti al funzionamento del polo: verifica che il soggetto gestore del polo abbia utilizzato l'aiuto concesso per attività di funzionamento connesse all'animazione del polo, alle attività di marketing, alla gestione di infrastrutture come previste dal bando e dall'art. 27, comma 8 del Regolamento (UE) 651/2014	Documentazione pertinente disponibile					Art. 27
02.B2.5.9	CL		<b>Aiuti all'innovazione a favore delle PMI (art. 28)</b>						
02.B2.5.9.1	CL		Nel caso in cui al destinatario dell'aiuto sia stato messo a disposizione di personale altamente qualificato, verifica che tale personale provenga da un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o da una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione	Curriculum Vitae					Art. 28
02.B2.5.9.2	CL		Verifica che tale personale svolga una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale	Libro unico del lavoro					Art. 28
02.B2.5.10	CL		<b>Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (art. 29)</b>						
02.B2.5.10.1	CL		Nel caso che il destinatario finale dell'aiuto sia una grande impresa, verifica che abbia collaborato effettivamente con le PMI nell'ambito dell'attività sovvenzionata e le PMI coinvolte abbiano sostenuto almeno il 30 % del totale dei costi ammissibili	Dichiarazione di spesa Relazione tecnica finale					Art. 29
02.B2.5.10.2	CL		Nel caso di progetti di innovazione verifica che gli output siano riconducibili a quelli definiti e previsti dai bandi/disciplinare di riferimento	Relazione tecnica finale					Art. 29
02.B2.5.11	CL		<b>SEZIONE AIUTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE</b>						
02.B2.5.11.1	CL		Nel caso di progetti a tematica ambientale che debbano rispettare specifiche disposizioni a riguardo, verifica che i risultati dei progetti siano riconducibili a quelli prescritti dai bandi di riferimento	Relazione tecnica finale					
02.B2.5.12	CD;CL		Nel caso di progetti a finalità ambientale verifica che le attività finanziate siano riconducibili alle categorie ambientali previsti nei bandi di riferimento e alle regole ad esse applicabili previste dal Regolamento (UE) 651/2014. In particolare:	Relazione tecnica finale					
02.B2.5.13	CD;CL		<b>Aiuti agli investimenti che consentono alle imprese di andare oltre le norme dell'Unione in materia di tutela ambientale o di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di tali norme (art. 36)</b>						Art. 36
02.B2.5.13.1	CD; CL		Nel caso in cui l'intensità dell'aiuto sia stata aumentata di 5 punti percentuali per investimenti effettuati in zone assistite che soddisfano le condizioni dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato, verifica che l'investimento sia stato effettuato in uno stabilimento del destinatario dell'aiuto sito nelle aree individuate nella Regione Piemonte dalla Decisione relativa all' AIUTO DI STATO SA.38930 (2014/N) - ITALIA - CARTA DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE 2014-2020	Visura camerale					Art. 36
02.B2.5.14	CD; CL		<b>Aiuti agli investimenti per l'adeguamento anticipato a future norme dell'Unione (art. 37)</b>						Art. 37
02.B2.5.14.1	CL		Verifica che le norme dell'Unione europea siano state adottate e gli investimenti siano stati ultimati almeno un anno prima della data di entrata in vigore delle norme pertinenti	Dichiarazione di spesa Relazione tecnica finale					Art. 37
02.B2.5.14.2	CD; CL		Nel caso in cui l'intensità dell'aiuto sia stata aumentata di 5 punti percentuali per investimenti effettuati in zone assistite che soddisfano le condizioni dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato, verifica che l'investimento sia stato effettuato in uno stabilimento del destinatario dell'aiuto sito nelle aree individuate nella Regione Piemonte dalla Decisione relativa all' AIUTO DI STATO SA.38930 (2014/N) - ITALIA - CARTA DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE 2014-2020	Visura camerale					Art. 37
02.B2.5.15	CD; CL		<b>Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica (Art. 38)</b>						
02.B2.5.15.1	CD; CL		Nel caso in cui l'intensità dell'aiuto sia stata aumentata di 5 punti percentuali per investimenti effettuati in zone assistite che soddisfano le condizioni dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato, verifica che l'investimento sia stato effettuato in uno stabilimento del destinatario dell'aiuto sito nelle aree individuate nella Regione Piemonte dalla Decisione relativa all' AIUTO DI STATO SA.38930 (2014/N) - ITALIA - CARTA DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE 2014-2020	Visura camerale					Art. 38
02.B2.5.16	CD; CL		<b>Aiuti agli investimenti a favore della cogenerazione ad alto rendimento (art. 40)</b>						
02.B2.5.16.1	CL		Nel caso di nuova unità di cogenerazione, verifica che sia stato ottenuto un risparmio complessivo di energia primaria rispetto alla produzione separata di calore e di energia elettrica come previsto dalla direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE	Relazione tecnica finale					Art. 40
02.B2.5.16.2	CL		Verifica che il miglioramento di un'unità di cogenerazione esistente o la conversione di un impianto di produzione di energia esistente in un'unità di cogenerazione abbia consentito di ottenere un risparmio di energia primaria rispetto alla situazione di partenza	Relazione tecnica finale					Art. 40
02.B2.5.16.3	CD; CL		Nel caso in cui l'intensità dell'aiuto sia stata aumentata di 5 punti percentuali per investimenti effettuati in zone assistite che soddisfano le condizioni dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato, verifica che l'investimento sia stato effettuato in uno stabilimento del destinatario dell'aiuto sito nelle aree individuate nella Regione Piemonte dalla Decisione relativa all' AIUTO DI STATO SA.38930 (2014/N) - ITALIA - CARTA DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE 2014-2020	Visura camerale					Art. 40
02.B2.5.17	CD; CL		<b>Aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 41)</b>						

02.B2.5.16.1	CL		Nel caso di aiuti agli investimenti per la produzione di biocarburanti, verifica che gli investimenti sovvenzionati siano utilizzati esclusivamente per la produzione di biocarburanti sostenibili diversi da quelli prodotti da colture alimentari	Relazione tecnica finale					Art. 41
02.B2.5.16.2	CL		Nel caso di aiuti agli investimenti per la conversione di impianti esistenti di biocarburanti prodotti da colture alimentari in impianti di biocarburanti avanzati, verifica che la produzione di colture alimentari sia ridotta proporzionalmente alla nuova capacità	Relazione tecnica finale					Art. 41
02.B2.5.16.3	CL		Verifica che sia stato rispettato l'obbligo per cui sono ammissibili i costi non direttamente connessi al conseguimento di un livello più elevato di tutela dell'ambiente	Relazione tecnica finale					Art. 41
02.B2.5.16.4	CD; CL		Nel caso in cui l'intensità dell'aiuto sia stata aumentata di 5 punti percentuali per investimenti effettuati in zone assistite che soddisfano le condizioni dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato, è stato verificato che l'investimento sia stato effettuato in uno stabilimento del destinatario dell'aiuto sito nelle aree individuate nella Regione Piemonte dalla Decisione relativa all' AIDUTO DI STATO SA.38930 (2014/N) - ITALIA - CARTA DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE 2014-2020?	Visura camerale					Art. 41
03	CD		<b>C) Esame dei ricorsi</b>						
03.1	CD		Presenza di ricorsi avverso il provvedimento di ammissione dell'operazione a finanziamento	Consultazione sistema gestionale e archivio documentale					
03.2	CD		Verifica che si sia tenuto conto delle decisioni dell'organo decidente	Consultazione sistema gestionale e archivio documentale					
	CD	RdC/OI2	Verifica della sussistenza e della correttezza della cauzione/polizza fidejussoria rispetto a quanto stabilito dal bando	cauzione/polizza fidejussoria Bando/Disciplinare					
04	CD		<b>D) In caso di erogazione di anticipi (ove richiesto dal beneficiario e previsto dal Bando/Disciplinare) verifica</b>						
04.1	CD		- che gli stessi siano stati soggetti a una garanzia fornita da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno stato membro o siano stati coperti da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico o dallo Stato	Polizza fidejussoria					
04.2	CD		- tali anticipi non eccedono il 40% dell'importo totale dell'aiuto	Provvedimento di concessione, registrazioni contabili					
04.3	CD		- tali anticipi sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'operazione e sono giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati al più tardi entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo oppure entro il 31 dicembre 2029, se anteriore	Dichiarazione di spesa validate					
	CD; CL	RdC/OI3	Controlli di I livello documentali ed in loco (a campione):	- convenzione - visura camerale - fatture o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente - titolo di pagamento - quietanza liberatoria - reverse di incasso - dichiarazione liberatoria dei fornitori/ditte esecutrici timesheet - estratto conto o mandato di pagamento - altri documenti previsti dalla Guida alla rendicontazione dei costi, a seconda della modalità di pagamento - eventuali DSAN dei beneficiari, qualora richieste o necessarie - elenco spese scaricabile da Piattaforma Bandi - Sito web - relazione tecnica finale					
05	CD; CL		<b>E) PAGAMENTI E FATTURE (COSTI REALI):</b>						
05.1	CD; CL		1) Presenza di fatture quietanzate o di documenti contabili aventi valore probatorio equivalente comprovanti la spesa sostenuta o, in casi debitamente giustificati, presenza di idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta						
05.2	CD; CL		2) Verifica di ammissibilità delle fatture sotto i seguenti profili:						
	CD; CL		- Data di fatturazione e numero						
	CD; CL		- Descrizione dei servizi resi						
	CD; CL		- Importo Imponibile						
	CD; CL		- Importo IVA						
	CD; CL		- Numero di partita IVA						
	CD; CL		- i riferimenti al bando che cofinanzia la spesa/CUP						
	CD; CL		- intestazione al beneficiario/destinatario						
05.3	CD; CL		3) Verifica di ammissibilità dei giustificativi di pagamento sotto i seguenti profili:						
	CD; CL		- Presenza di un documento comprovante l'avvenuta quietanza della spesa rendicontata						
	CD; CL		- Tipologia di pagamento ammissibile rispetto alle modalità di pagamento previste dalla Guida alla rendicontazione dei costi						
	CD; CL		- Data di pagamento rientrante nel periodo di ammissibilità della spesa						
05.4	CD; CL		4) Presenza di un elenco delle fatture controllate, compresi i numeri di fatturazione, i contenuti e l'ammontare controllato						
	CD; CL		<b>F) OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATO:</b>						
	CD; CL		<b>1) Tassi forfettari</b>						
	CD; CL		- presenza dell'indicazione dell'applicazione delle opzioni di semplificazione all'interno del Bando di riferimento						
	CD; CL		- presenza tra le spese ammissibili previste dal Bando dei costi diretti utilizzati per la base di applicazione del tasso forfettario						
	CD; CL		- corretta applicazione del tasso forfettario indicato dal Bando						
	CD; CL		- corretto utilizzo della base di calcolo per l'applicazione del tasso forfettario al fine di determinare i costi ammissibili secondo le indicazioni dell'AdG						
	CD; CL		- determinazione dei costi diretti dichiarati secondo le disposizioni dell'AdG						
	CD; CL		- assenza di una duplice dichiarazione della stessa voce di costo come costo "diretto" e come costo "indiretto"						
	CD; CL		- adeguamento proporzionale dell'importo rendicontato in base alla tariffa forfettaria nel caso in cui il valore della categoria di costo a cui è stato applicato abbia subito delle modifiche						
	CD; CL		<b>2) Costi unitari</b>						
	CD		- presenza dell'indicazione dell'applicazione delle opzioni di semplificazione all'interno del Bando di riferimento						
	CD; CL		- corretta applicazione dei costi unitari definiti secondo un metodo ex art. 53, par.3, lett. a) o progetto di bilancio ex art. 53, par.3, lett. b)						
	CD		- presenza di documenti per giustificare le quantità dichiarate dal beneficiario						
	CD; CL		<b>3) Somme forfettarie</b>						
06.3.1	CD; CL		- (ove previsti) rispetto dei target intermedi che hanno determinato l'erogazione di una tranche di sovvenzione						
06.3.2	CD; CL		- rispetto dei target finali che hanno determinato l'erogazione della sovvenzione						
07	CD; CL		<b>G) SPESA AMMISSIBILE</b>						
07.1	CD; CL		1) Verifica della correttezza delle spese di seguito elencate secondo quanto previsto dal Bando						
	CD; CL		<b>INSERIRE A CURA DI CSI</b>						
	CD; CL								
	CD; CL								





Cofinanziato  
dall'Unione europea



**PROGRAMMA REGIONALE**  
**“INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA”**  
**FESR 2021-2027**

**CHECK LIST CONTROLLI DOCUMENTALI E IN LOCO**

**Operazione: ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI**

PR FESR REGIONE PIEMONTE 2021/2027	
SCHEDA ANAGRAFICA PROGETTO	
Priorità	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale <input type="checkbox"/>
	In loco <input type="checkbox"/>
Referente del Beneficiario presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data..... In cui è stato effettuato il controllo	

CHECK LIST CONTROLLI DOCUMENTALI E IN LOCO

Codice controllo	Tipologia controllo (CD, CL)	Rif. Attività di Controllo (Pista di Controllo)	Descrizione Attività di Controllo	Documentazione oggetto del Controllo	Esito del Controllo			NOTE
					Positivo	Negativo	Non Applicabile	
<b>3. Processo di Attuazione fisica e finanziaria delle operazioni</b>								
		RdC1	Verifica: - della documentazione tecnica trasmessa dal Beneficiario - che sia stata data adeguata diffusione del Bando - che la concessione del finanziamento all'operazione sia avvenuta con applicazione dei criteri di selezione approvati dal Cds e previsti nel Bando	- Bando/ Disciplinare; - BUR/ Sito web del PR FESR; - Criteri di selezione approvati dal C.d.Sorveglianza; - Determina di concessione/ rideeterminazione del contributo/Convenzione; Verbale e check-list interna del Nucleo di Valutazione;				
01	CD		Verifica: - se il bando/disciplinare è stato pubblicato sul BUR e sul sito web della Regione; - se la domanda presentata dal beneficiario è completa della documentazione richiesta dalla Regione; - se i criteri applicati nella fase istruttoria corrispondono a quelli approvati dal comitato di sorveglianza - se l'operazione non sia stata portata materialmente a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento sia stata presentata dal beneficiario all'AdG, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal Beneficiario	BUR e sito web del PR; check list interna del nucleo di valutazione; confrontare check list interna del nucleo di valutazione e criteri approvati dal comitato di sorveglianza				
02		RdC2, RdC3	Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione delle quote intermedie del contributo (inclusa l'eventuale anticipazione). Controlli di I livello documentali ed in loco al fine dell'erogazione della quota finale del contributo	- Bando per la selezione dei Beneficiari; - atto di concessione del contributo; - bando/capitolato di gara del Beneficiario per l'appalto delle opere/servizi/forniture; - Misure di pubblicità prescritte; - Contratto di appalto ed eventuali perizie di variante; - verbale consegna lavori; - Certificato di inizio lavori; - fatture o altri documenti contabili avente forza probatoria equivalente; - SAL; - Certificati di pagamento; - eventuali mandati/Ordini di pagamento; - titoli di pagamento; - reverse di incasso; - Certificato di ultimazione lavori; - Certificato di regolare esecuzione; - conto finale; - fattura o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente; - relazione sul conto finale; - relazione di collaudo; - Certificato di Collaudo; - delibera di ammissibilità del Certificato di Collaudo; - comunicazione di svincolo della cauzione definitiva/Polizza fidejussoria; eventuale altra documentazione pertinente disponibile				
			<b>A) SPESA AMMISSIBILE</b>					
2.1	CD; CL		1) Tutta la spesa è riferita direttamente al progetto?					
2.2	CD		2) E' stata verificata la correttezza delle spese di seguito elencate secondo quanto previsto dal Bando/disciplinare? <b>INSERIRE A CURA DI CSI</b>					
2.3	CD		E' stato verificato che: - nel caso di costi reali, la spesa sia stata sostenuta nel periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31.12.2029, salvo diverse prescrizioni del Bando/Disciplinare; - nel caso di costi semplificati, le azioni che costituiscono la base per il rimborso siano state attuate nel periodo di ammissibilità indicato al punto precedente, salvo diverse prescrizioni del Bando/Disciplinare?	Il periodo di ammissibilità della spesa è definito dall'art. 63, p. 2, RDC. Inoltre ai sensi dello stesso articolo, par. 7, le spese che diventano ammissibili in seguito a una modifica del programma sono ammissibili dalla data di presentazione della corrispondente domanda alla Commissione.				
			Se l'operazione ha ricevuto il sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, verifica che siano rispettate le condizioni previste dal bando/disciplinare (ex art. 63, p. 9, RDC)					
3			<b>A1 Imposte ed altre tasse ed oneri</b>					
3.1	CD; CL		1) IVA: Se il costo dell'operazione è pari o maggiore 5 milioni di euro (IVA Inclusa) la spesa dichiarata comprende unicamente l'IVA che non è recuperabile e grava effettivamente e definitivamente sul Beneficiario?					
4			<b>A2 Contributi in natura</b>					
4.1	CD; CL		2) <b>Contributi in natura:</b> Sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 67, par. 1, lett da a) a e) RDC?					
5			<b>A3 Acquisto di terreni</b>					
5.1	CD; CL		1) <b>Acquisto di terreni:</b> l'importo dei terreni è inferiore o pari al 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione (art. 64, par. 1, lett. B RDC)?					
5.2	CD; CL		2) <b>Acquisto di terreni:</b> qualora l'importo dei terreni è superiore al 10% delle spese totali ammissibili, si tratta di operazioni relativi alla conservazione dell'ambiente o dei casi previsti dall'art. 64, par. 1, lett. b) (siti degradati, siti adibiti ad uso industriale)					
6			<b>A4 Ammortamento</b>					
6.1	CD; CL		1) <b>Ammortamento:</b> Sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 67, par. 2, lett da a) a d) RDC?					
7			<b>B) PAGAMENTI E FATTURE (COSTI REALI):</b>					
7.1	CD		1) In caso di erogazione di anticipi, (ove richiesto dal bando) essi sono stati soggetti a una garanzia fornita da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno stato membro o sono stati coperti da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico o dallo Stato?					
7.2	CD; CL		2) La spesa sostenuta è comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta					
7.3	CD; CL		3) Tutte le fatture citano separatamente le corrispondenti voci IVA?					
7.4	CD; CL		4) Le fatture sono ammissibili sotto i seguenti profili?:					
7.4.1			- Data di fatturazione e numero					
7.4.2			- Descrizione					
7.4.3			- Imponibile					
7.4.4			- Importo IVA					
7.4.5			- Numero di partita IVA					
7.4.6			- i riferimenti al bando/azione del PR che cofinanzia la spesa ovvero al CUP					
7.5	CD; CL		5) I giustificativi di pagamento sono ammissibili sotto i seguenti profili?					

7.5.1			- Presenza di un documento comprovante l'avvenuta quietanza della spesa rendicontata				
7.5.2			- Tipologia di pagamento ammissibile rispetto alle modalità di pagamento previste nel Bando/Linee guida alla rendicontazione				
7.5.3			- Data di pagamento rientrante nel periodo di ammissibilità della spesa				
7.6	CD; CL		6) E' disponibile un elenco delle fatture controllate, compresi i numeri di fatturazione, i contenuti e l'ammontare controllato?				
7.7	CD; CL		7) Indicare l'importo della spesa esaminata: _____ (euro)				
7.7.1			a) Ammontare totale di spesa validata dal RdC per il progetto: Euro				
8			<b>C) OPZIONI DI COSTO SEMPLIFICATO:</b>				
8.1	CD; CL		<b>C1) Tassi forfettari</b>				
			E' stato verificato quanto segue:				
8.1.1			- presenza dell'indicazione dell'applicazione delle opzioni di semplificazione all'interno del Bando/Disciplinare di riferimento				
8.1.2			- presenza tra le spese ammissibili previste dal Bando/Disciplinare dei costi diretti utilizzati per la base di applicazione del tasso forfettario				
8.1.3			- corretta applicazione del tasso forfettario indicato dal Bando/Disciplinare				
8.1.4			- corretto utilizzo della base di calcolo per l'applicazione del tasso forfettario al fine di determinare i costi ammissibili secondo le indicazioni dell'AdG				
8.1.5			- determinazione dei costi diretti dichiarati secondo le disposizioni dell'AdG				
8.1.6			- assenza di una duplice dichiarazione della stessa voce di costo come costo "diretto" e come costo "indiretto"				
8.1.7			- adeguamento proporzionale dell'importo rendicontato in base alla tariffa forfettaria nel caso in cui il valore della categoria di costo a cui è stato applicato abbia subito delle modifiche				
8.2	CD; CL		<b>C2) Costi unitari</b>				
			E' stato verificato quanto segue:				
8.2.1			- presenza dell'indicazione dell'applicazione delle opzioni di semplificazione all'interno del Bando/Disciplinare di riferimento				
8.2.2			- corretta applicazione dei costi unitari definiti secondo un metodo ex art. 53, par.3, lett. a) o progetto di bilancio ex art. 53, par.3, lett. b)				
8.2.3			- presenza di documenti per giustificare le quantità dichiarate dal beneficiario				
8.3	CD; CL		<b>C3) Somme forfettarie</b>				
			E' stato verificato quanto segue:				
8.3.1			- (ove previsti) il rispetto dei target intermedi che hanno determinato l'erogazione di una tranche di sovvenzione				
8.3.2			- il rispetto dei target finali che hanno determinato l'erogazione della sovvenzione				

9	CD; CL	<b>D) INFORMAZIONE E PUBBLICITA':</b> E' stato verificato che il beneficiario: -ha fornito, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione				
9.1		- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;				
9.2		- qualora l'operazione abbia un costo totale maggiore di 500 mila euro e riguarda investimenti materiali o acquisto di attrezzature, abbia esposto targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale dell'operazione stessa				
9.3		- nel caso di operazioni diverse da quelle indicate al punto precedente abbia esposto in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;				
9.4						
10	CD; CL	<b>D) CONTROLLO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI</b>				
10.1		- e' stato recepito l'esito del controllo sulle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici, ove tali controlli siano previsti? (se la risposta a questo punto di verifica è "negativo", la validazione non può essere effettuata)				
11	CD; CL	<b>E) PRINCIPI ORIZZONTALI</b>				
11.1		E' stato verificato il rispetto delle "principi orizzontali" previsti dagli artt. 9 e 73, par. 1, RDC				
11.2		E' stato verificato il rispetto del principio del DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH)  Qualora il progetto sia riconducibile ad investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, sono stati posti in essere interventi di messa in sicurezza e a garanzia degli effetti di immunizzazione degli impatti climatici?	Bando			
12	CD; CL	<b>G) INDICATORI</b>	Bando/Disciplinare; COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE — Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01); eventuale relazione richiesta al beneficiario in sede di domanda; Decisione del Nucleo di Valutazione in sede di selezione dell'operazione			
12.1		1) E' stato verificato che i dati degli indicatori comunicati dai beneficiari siano stati forniti in maniera tempestiva, completa e affidabile?				
12.2		2) I valori target indicati dai beneficiari sono stati conseguiti alla data di completamento del progetto?				
12.3		3) Se la risposta al quesito n. 2 è negativa, è stata acquisita una giustificazione appropriata circa gli scostamenti dai target?				
13	CD; CL	<b>H) CONTABILITA' SEPARATA</b>				
13.1		Nel caso di rendicontazione a costi reali i beneficiari hanno adottato una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata relativamente alle spese sostenute nell'ambito dell'operazione finanziata dal PR?				
		<b>I) AMBIENTE:</b>				
		1) Per i progetti passibili di avere effetti significativi sull'ambiente per via della loro natura, dimensione o localizzazione, verifica della presenza di uno studio di impatto ambientale, ove previsto. [Se il punto di verifica 1 non è applicabile al progetto in esame, si passi direttamente alla domanda (4)].				
		2) Verifica della presenza di una decisione da parte delle autorità nazionali competenti in relazione allo studio di impatto ambientale				
		3) Verifica sul fatto che tale decisione sia stata resa pubblica				
		4) Per i progetti di altro tipo, che in linea di principio non hanno effetti significativi sull'ambiente, ma che ciononostante devono essere studiati caso per caso, (i) verifica che siano stati considerati i potenziali effetti sull'ambiente e (ii) se considerato necessario dalle autorità nazionali competenti, verifica che sia stato effettuato uno studio di impatto ambientale				
14	CL	<b>L) ESAME FISICO DEL PROGETTO:</b>				
14.1		1) Il progetto è stato completato?				
14.2		2) ( In caso di risposta positiva al punto 1) è stato verificato il rispetto del principio di stabilità come previsto dall'art. 65 RDC e dal bando?				
14.3		3) Il progetto realizzato è in conformità con il progetto ammesso a finanziamento?				
14.4		4) Il progetto è funzionale?				
<b>Eventuale rilevazione di irregolarità ed esito finale del controllo</b>						
In caso di irregolarità riscontrate:						
Descrizione (tipologia irregolarità, voce di spesa interessata ...)						
Ammontare della spesa irregolare						